Vocazione e santità

La solennità di Tutti i Santi, che apre il mese di Novembre, ci aiuta a scoprire il sogno di Dio per noi: essere "beati". Nel Vangelo di Matteo, Gesù, attraverso le beatitudini, ci consegna un ritratto molto originale del discepolo, come un prisma composto da diverse facce, ognuna delle quali ci lascia intravedere un sentiero che ci porta a Dio.

Nella sua fantasia, Gesù non ha proposto una sola beatitudine, perché le vie che conducono a Lui sono molte… basta scegliere e, soprattutto, decidere nel proprio cuore di compiere il santo viaggio, certi di trovare in Lui la forza per camminare!

Scoprire la propria vocazione significa individuare quale via Dio ha preparato per la propria personale santità, affinché ciascuno sia veramente beato, felice, nel possedere il Regno dei cieli, vedere Dio, saziarsi d'amore e di giustizia, trovare consolazione e misericordia, in una parola: essere pienamente figlio di Dio.

Scriveva Léon Bloy che per l'uomo non vi è che una tristezza: non essere santo. Ce lo insegna il giovane ricco, che incontrò Gesù, ma se ne andò triste, perché non comprese che l'invito "Vieni e seguimi" era la porta dietro la quale avrebbe trovato la felicità.

Cristina Parasiliti
Movimento Pro Sanctitate